



Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

Presidente: Luigino Pirola; Vicepresidente: Fabio Pasqualini
Segretario: Sara Pivetta; Tesoriere: Andrea Meli
Consiglieri: Marcella Minelli, Maria Cristina Tullio, Uta Zorzi Mühlmann
Segreteria: Via Fratelli Rosselli, 31 - 50144 Firenze tel./fax 055.350711
Mail: segreteria.nazionale@aiapp.net - www.aiapp.net

Abbazia dei Santi Nazario e Celso e giro in bicicletta al Santuario della Madonna della Fontana - San Nazzaro Sesia (NO)

Abbazia dei Santi Nazario e Celso:

L'abbazia fu fondata nel 1040 nei pressi di un guado sul fiume Sesia - in una posizione strategica per i commerci e le imprese militari, dove verosimilmente già esisteva un più antico monastero benedettino - per opera del vescovo di Novara Riprando, della potente famiglia feudataria dei conti di Pombia, poi conti di Biandrate. L'amministrazione dell'abbazia fu affidata dal vescovo Riprando ai monaci benedettini.

Le modalità e le caratteristiche della fondazione di questa abbazia la fanno ascrivere tra i "monasteri di famiglia". Un tipo di fondazione ecclesiastica molto diffuso nel Piemonte dei secoli XI e XII, analogo a quello del "monastero privato" (*Eigenkloster*), ma caratterizzato da un legame meno stretto tra famiglia fondatrice (in questo caso i conti di Pombia) e istituzione religiosa. Nel corso del XIII secolo l'abbazia - caso piuttosto insolito per i complessi abbaziali di pianura - fu fortificata con lo scavo di fossati e l'erezione di mura tutt'intorno, con camminamenti e rotonde torri angolari: in tal modo essa funzionava da ricetto per la popolazione nel caso di incursioni belliche.



L'**architettura del paesaggio** è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

GIARDINI E PAESAGGI APERTI

6 e 7 MAGGIO 2017

Sabato 6: visita guidata ore 10 alla Ghiaccia a e all'Abbazia, ore 11.45 visita al Santuario
visita guidata ore 14.30 alla Ghiaccia a e all'Abbazia, ore 16.45 visita al Santuario

Il massiccio campanile, aveva anche funzione di torre di difesa e poteva offrire estremo ricovero in caso d'assedio. L'accesso avveniva da un torrione quadrato dotato di un ponte levatoio ora scomparso.

Gli abati riuscirono presto a garantire l'immunità dal potere sia del comune di Novara sia dalla diocesi di Vercelli. I documenti del tempo testimoniano il prestigio goduto dall'abbazia e la rilevanza dei suoi possedimenti che comprendevano, oltre ai terreni attorno al complesso abbaziale, fondi agricoli e proprietà immobiliari poste nel Novarese, In Valsesia, nel Verellese e finanche in Canavese.

Dopo un periodo di instabilità politica e di relativa decadenza dell'abbazia, essa rifiorì a partire dal 1426, quando, con bolla pontificia, fu nominato abate Antonio Barbavara, membro di un'importante famiglia nobiliare lombarda. Egli resse le sorti dell'abbazia sino al 1466 promuovendo, assieme all'ammodernamento delle attività agricole, importanti lavori di ristrutturazione ed ampliamento del complesso monastico. Poche strutture architettoniche dell'antica abbazia, oltre alla torre campanaria, rimasero inalterate: vennero interamente ricostruiti, in stile gotico lombardo, la chiesa (dove è posta la tomba del Barbavara) ed il chiostro.

Barbavara fu l'ultimo abate a risiedere nel monastero; dopo di lui l'abbazia fu affidata ad abati commendatari che la gestivano stando altrove; anche i monaci progressivamente scomparvero. L'abbazia conobbe nei secoli successive fasi alterne di floridezza e, soprattutto, di degrado. Nel 1801, in seguito alle ordinanze napoleoniche sulla alienazione delle proprietà ecclesiastiche, l'abbazia ed i suoi beni vennero confiscati e venduti ai privati (parti del complesso architettonico con una delle torri angolari sono tuttora proprietà privata). Iniziò un periodo di marcato degrado, cui si pose rimedio a partire dalla metà del '900 con importanti lavori di recupero che hanno riportato a piena fruibilità le testimonianze storiche ed artistiche dell'antico complesso monastico.

AIAPP Sezione Piemonte Valle d'Aosta - Piazza Statuto 9 - 10122 - Torino
Presidente - Ferruccio Capitani; Segretario - Alessandra Aires; Tesoriere - Marco Minari; Vicepresidente - Monica Botta;
Vicepresidente - Maria Irena Mantello
Delegato regionale alla redazione AdP - Federica Cornalba
tel 011-534707 - email segreteria.piemonte@aiapp.net

Abbazia dei Santi Nazario e Celso e giro in bicicletta al Santuario della Madonna della Fontana - San Nazzaro Sesia (NO)



Dati identificativi:

Indirizzo: Abbazia dei Santi Nazario e Celso e Ghiacciaia

Ubicazione: Comune di San Nazzaro Sesia

Ghiacciaia comunale:

La costruzione della ghiacciaia comunale, situata nel centro di **San Nazzaro Sesia**, adiacente al **Circolo**, fu deliberata dal Consiglio Comunale di San Nazzaro Sesia in data 14 ottobre 1870 in quanto "...comprovato ormai fino all'evidenza l'utilità dell'uso del ghiaccio in diverse malattie, pressochè tutti i Comuni dove non esistevano fecero costruire una ghiacciaia pubblica per somministrare nell'estate il ghiaccio agli ammalati poveri..." (Tratto dal verbale della riunione del Consiglio di cui sopra).

In precedenza veniva utilizzata l'antica ghiacciaia facente parte del complesso abbaziale, ma da diverso tempo non garantiva più la fornitura di ghiaccio nel periodo estivo; infatti già nel mese di agosto veniva a mancare in quanto utilizzato dal fittabile per uso personale.

Il periodo estivo era un momento critico per lo svilupparsi delle malattie legate alla "mal'aria", malattia molto diffusa a quei tempi nelle nostre campagne.

Per poter utilizzare il ghiaccio a scopo terapeutico era necessaria la prescrizione del medico condotto che, unitamente al sindaco, custodiva le chiavi d'accesso. Il costo del ghiaccio allora ammontava a 5 centesimi al chilogrammo.

Il progetto del Geom. Luigi Caccianotti di Biandrate, prevedeva una struttura circolare di metri 6,50 di diametro interno, con una profondità di oltre due metri per contenere il ghiaccio, ed una colta semisferica di raggio uguale a quello della circonferenza interna, cioè metri 3,25. Non era previsto il tetto, ma solo uno strato di terra a coprire la volta della costruzione.

Da documenti esistenti nell'archivio comunale veniamo a sapere che il costo preventivato per la realizzazione della ghiacciaia ammontava a L. 2.724,93 centesimi. Era d'uso a quei tempi indire "**aste al ribasso**" per affidare l'incarico dei lavori e la conclusione dell'asta coincideva con l'estinzione della terza candela.

L'edificazione, alla fine dell'asta, venne affidata al Sig. Sereno Porati di Biandrate per l'importi di L. 2.350.

L'edificio fu realizzato nel **1871** e collaudato nello stesso anno. Nel 1892 si resero necessari alcuni lavori di restauro tra i quali la copertura della ghiacciaia con un tetto in coppi, tuttora esistenti, dal costo preventivato di L. 1.288,60, che fu realizzata con il solito sistema di "aste al ribasso" per L. 845. Negli anni 1986/1987, la ghiacciaia fu ristrutturata e trasformata in saletta polivalente inserita nel complesso del Circolo.

Particolarità:

l'acustica all'interno della struttura, in quanto si può dialogare bisbigliando rivolti verso la parete, pur rimanendo dalla parte diametralmente opposta dell'interlocutore.

Visite:

Sabato 6: visita guidata ore 10 alla Ghiacciaia e all'Abbazia, ore 11.45 visita al Santuario
visita guidata ore 14.30 alla Ghiacciaia e all'Abbazia, ore 16.45 visita al Santuario

Domenica 7: dalle ore 14 alle ore 17.00 accesso libero

Per le visite guidate con la Dott.ssa Flavia Silva (responsabile dei siti turistici del comune), il ritrovo è davanti all'info-point turistico di San Nazzaro Sesia (inizio via Barbavara)



Scheda a cura di:

Arch. Monica Botta

ACCESSIBILITA':

Accessibile in parte con accompagnatore

